



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE, GLI AFFARI GENERALI E IL PERSONALE
DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DEGLI AFFARI GENERALI

Divisione I

Accordo integrativo sull'individuazione dei criteri di ripartizione ai sensi dell'art. 26 del CCNL Dirigenti - Area I - (2006-2009) delle risorse destinate alla retribuzione di risultato spettante per l'anno 2016 ai dirigenti in servizio presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

A seguito del parere favorevole emesso dagli organi di controllo al termine della procedura prevista dall'art. 40bis, comma 2, del D.lgs. n. 165 del 2001, sull'ipotesi di accordo di contrattazione integrativa siglata in data 26 luglio 2017 ai fini dell'individuazione ai sensi dell'art. 26 del CCNL Dirigenti Area I (2006-2009) dei criteri di ripartizione delle risorse destinate alla retribuzione di risultato spettante per l'anno 2016 ai dirigenti di II fascia del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il giorno 21 febbraio 2018 ha avuto luogo l'incontro tra la parte pubblica e le OO.SS. rappresentative della dirigenza.

Al termine della riunione le parti hanno sottoscritto in via definitiva l'allegato Contratto Integrativo sui criteri generali per l'attuazione della disciplina concernente la retribuzione direttamente collegata ai risultati e alla realizzazione di specifici progetti spettante ai dirigenti che nell'anno 2016 hanno prestato servizio presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

**Contratto integrativo sui criteri di ripartizione ai sensi dell'art. 26 del CCNL
Dirigenti - Area I - (2006-2009) delle risorse destinate alla retribuzione di
risultato spettante per l'anno 2016 ai dirigenti in servizio presso il Ministero
delle Infrastrutture e dei Trasporti**

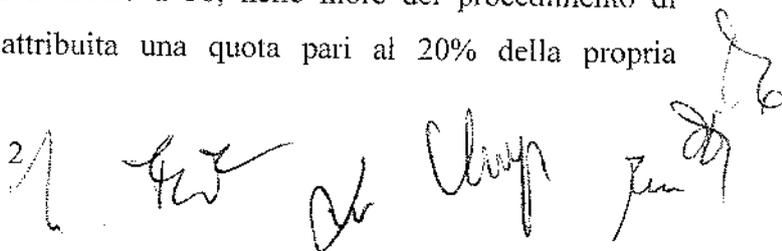
- considerato che l'art. 6 del decreto legislativo n. 141 del 2011 dispone che l'applicazione della differenziazione retributiva in fasce introdotta dall'art. 19 del d.lgs.n. 150/09 avvenga a partire dalla tornata contrattuale successiva a quella relativa al quadriennio 2006-2009;
- considerato inoltre che presso questa amministrazione è operativo il sistema di valutazione introdotto e regolamentato dal D.M. n. 274/5.1/OIV del 10 settembre 2010, attraverso cui può essere comunque garantito l'orientamento ai risultati nonché alla premialità e selettività del trattamento accessorio;
- considerato che si vuole ottenere una premialità in senso meritocratico della dirigenza, senza alcuna predeterminazione del numero massimo dei dirigenti che possono conseguire un determinato punteggio (alto, medio o basso);

le parti hanno stabilito che la retribuzione di risultato spettante ai dirigenti di II fascia in servizio nell'anno 2016 presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti venga erogata avvalendosi del predetto sistema di valutazione.

A tal fine sulla base delle risultanze dell'applicazione di tale sistema viene stilata una graduatoria di merito dei dirigenti che nell'anno di riferimento hanno prestato servizio presso questa amministrazione e viene calcolata con le modalità di seguito indicate la retribuzione individuale di risultato, da erogarsi in un'unica soluzione annuale a valere sulle risorse disponibili di cui al prospetto allegato, nonché su quelle eventualmente accertate e disponibili in un momento successivo alla sottoscrizione dell'ipotesi del presente accordo.

Nello specifico le parti hanno deciso che:

A) a tutti i dirigenti di II fascia del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che, all'esito del procedimento di valutazione, svolto secondo le procedure e con le modalità previste dal citato D.M., abbiano riportato una valutazione positiva non inferiore a 50, nelle more del procedimento di certificazione dell'ipotesi di accordo venga attribuita una quota pari al 20% della propria

21


retribuzione di posizione a titolo di acconto della retribuzione individuale di risultato spettante per il periodo considerato;

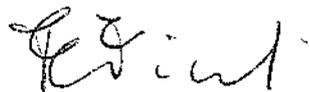
B) le restanti risorse vengano ripartite secondo i seguenti criteri:

- a) ai dirigenti di II fascia del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che, all'esito del procedimento di valutazione svolto secondo le procedure e con le modalità previste dal citato D.M., abbiano riportato un punteggio compreso fra 100 e 95 è attribuita per l'anno 2016 una retribuzione individuale di risultato secondo il parametro 120;
- b) ai dirigenti di II fascia del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che, all'esito del procedimento di valutazione svolto secondo le procedure e con le modalità previste dal citato D.M., abbiano riportato un punteggio compreso fra 94 e 80 è attribuita per l'anno 2016 una retribuzione individuale di risultato secondo il parametro 110;
- c) ai dirigenti di II fascia del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che, all'esito del procedimento di valutazione svolto secondo le procedure e con le modalità previste dal citato D.M., abbiano riportato un punteggio inferiore a 80 è attribuita per l'anno 2016 una retribuzione individuale di risultato secondo il parametro 100.

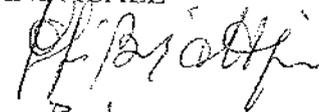
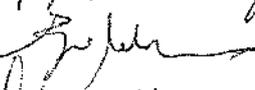
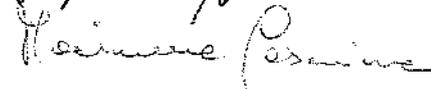
Qualora all'esito del procedimento di valutazione si accerti il mancato o parziale raggiungimento dei risultati si procede alla ripetizione, anche proporzionale, degli importi già percepiti dai dirigenti a titolo di acconto sulla retribuzione di risultato relativa all'anno 2016 nelle more del procedimento di certificazione dell'ipotesi di accordo sottoscritta il 26.07.17.

Letto, confermato e sottoscritto.

PARTE PUBBLICA

DIR 

PARTE SINDACALE

DIRSTAT 
DIRSTAT 
FPCAL 
UNADIS 
CISL F.P. 
UIL PA 



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO TRASPORTI, AFFARI GENERALI E PERSONALE

DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DEGLI AFFARI GENERALI

Divisione I - Relazioni Sindacali, Affari Generali

email: diageper1@mit.gov.it

Relazione illustrativa sull'Ipotesi di accordo integrativo sui criteri per l'erogazione della retribuzione di risultato per l'anno 2016 ai dirigenti di II fascia del MIT

La presente Relazione è stata redatta in conformità agli schemi dettati dalla circolare MEF n. 25 del 19/07/2012 prot. n. 64981.

MODULO I

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	26 luglio 2017
Periodo temporale di vigenza	2016
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Direzione Generale del personale e degli affari generali: <ul style="list-style-type: none">• Divisione I - Affari generali e relazioni sindacali: Dirigente Direttore• Divisione III - Trattamento economico e pensionistico: Dirigente Direttore• Dirigente Div. IV – Reclutamento, contenzioso e ufficio disciplina: Dirigente Direttore Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): <ul style="list-style-type: none">• CGIL/FP• CISL/FP• UIL/PA• CONFSAL/UNSA• UNADIS• DIRSTAT

		Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): <ul style="list-style-type: none"> • UIL/PA • UNADIS • DIRSTAT
Soggetti destinatari		Dirigenti di II fascia del MIT che all'esito del procedimento di valutazione relativo all'esercizio 2016 non abbiano riportato un punteggio inferiore a 50
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		Definizione dei parametri di calcolo della retribuzione di risultato per l'anno 2016 ai sensi dell'art. 26 CCNL 2006-2009 (Area Dirigenza)
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	L'Accordo in parola è inviato all'Organo di controllo per la dovuta certificazione
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance 2015-2017 previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009: SI con D.M. 30 gennaio 2015, n. 26, registrato alla Corte dei Conti - Ufficio di controllo sugli atti del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e del Ministero dell'ambiente - il 4 marzo 2015, Reg. 1, Fog. 1023
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità relativo al triennio 2015-2017 previsto dall'art. 11, comma 2, del d.lgs. 150/2009 : SI con D.M. 14 gennaio 2016, n. 11, registrato alla Corte dei Conti - Ufficio di controllo sugli atti del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e del Ministero dell'ambiente - il 29.01.2016, Reg. 1, Fog. 232
		Per l'anno 2016 è stato assolto l'obbligo di pubblicazione previsto dall'art. 10, comma 8, del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, come modificato dal D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97: SI

		<p>La Relazione sulla Performance 2016 è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6, del d.lgs. n. 150/2009 : SI con D.M. 19 giugno 2017, n. 303, registrato alla Corte dei Conti - Ufficio di controllo sugli atti del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e del Ministero dell'ambiente - il 10.07.2017, Reg. 1, Fog. 2778</p>
<p>Eventuali osservazioni</p>		

MODULO II
Illustrazione dell'articolato del contratto

a) *illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata;*

L'ipotesi di accordo definita il 26 luglio 2017 prevede che, ai fini della quantificazione della retribuzione individuale di risultato relativa all'esercizio 2016, in base alle risultanze del procedimento di valutazione venga stilata una graduatoria di merito dei dirigenti di II fascia che nell'anno *de quo* hanno prestato servizio presso questa amministrazione e non hanno riportato una valutazione inferiore a 50.

Secondo l'ipotesi negoziale a tutti i dirigenti che avranno riportato un punteggio pari o superiore a 50 verrà erogato un anticipo sulla retribuzione di risultato maturata per l'anno 2016 non inferiore al 20% della propria retribuzione di posizione, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 25 del CCNL 2006-2009 circa l'ammontare minimo annuo individuale della componente di risultato.

La differenziazione della retribuzione individuale di risultato è garantita mediante la ripartizione dei dirigenti di II fascia compresi nella graduatoria in tre gruppi in base al punteggio riportato al termine del procedimento di valutazione sull'attività svolta nell'esercizio 2016.

Per ciascun gruppo la retribuzione individuale di risultato viene calcolata secondo un parametro crescente in funzione del punteggio, come di seguito indicato:

- punteggio fra 100 e 95 : parametro 120;
- " fra 94 e 80 : parametro 110;
- " fra 80 e 50 : parametro 100.

In tal modo le parti hanno dato attuazione all'art. 26 CCNL 2006-2009 che rimanda alla contrattazione integrativa la definizione di parametri di calcolo della retribuzione di risultato che garantiscano al contempo la gradualità, la premialità e la selettività del trattamento accessorio.

Lo stesso art. 26 del predetto CCNL dispone infatti che sia questo livello di contrattazione ad articolare, presso ciascuna amministrazione, la componente retributiva legata al risultato in livelli di merito idonei ad assicurare un'effettiva differenziazione degli importi destinati agli aventi titolo e stabilisce che quanto ivi disposto trovi applicazione in via sperimentale e transitoria nelle more della piena attuazione del decreto legislativo n. 150 del 2001.

Si evidenzia inoltre che le parti hanno comunque introdotto una clausola di ripetizione di quanto percepito dai dirigenti a titolo di acconto della retribuzione di risultato 2016, ove all'esito del procedimento di valutazione si constati il parziale o mancato raggiungimento dei risultati.

b) *quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti di II fascia destinate alla retribuzione di risultato;*

Istituto Contrattuale	Importo destinato	Modalità di erogazione
Retribuzione di risultato – Annualità 2016	€ 1.631.058,71 (valore lordo dipendente)	in base al punteggio riportato a seguito della valutazione 2016

c) *gli effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa;*

L'ipotesi di contratto integrativo sottoposto alla certificazione appartiene alla tipologia del contratto integrativo economico annuale, tipologia contrattuale adottata per regolare gli istituti contrattuali finanziati con le risorse del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti di II fascia destinate alla retribuzione di risultato.

Nell'ipotesi di contratto integrativo in parola non sono stati indicati riferimenti a previgenti contratti integrativi economici o normativi non adeguati. Non vi sono inoltre rinvii a norme non compatibili con l'ordinamento normativo vigente.

Per quanto riguarda il riparto di competenza tra legge contrattazione collettiva e prerogative datoriali in materia di organizzazione e gestione dei rapporti di lavoro, si ritiene che l'ipotesi di accordo rispetti i suddetti ambiti di competenza.

d) *illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con il Titolo III del Decreto Legislativo n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa;*

Con l'ipotesi di accordo che si sottopone a verifica le parti hanno sottoscritto una proposta di contratto integrativo ritenuta idonea a coniugare l'intento premiante in senso meritocratico della dirigenza, che comunque impronta il CCNL vigente, con l'assetto normativo quale si è venuto configurando a seguito dell'entrata in vigore dei decreti legislativi n. 150 del 2009 e n. 141 del 2011 e delle istruzioni al riguardo fornite dal Dipartimento della Funzione Pubblica con apposite circolari.

In base a quanto concordato fondamentale per il calcolo della componente retributiva individuale legata al risultato è il sistema di valutazione, quale strumento idoneo ad assicurare l'orientamento ai risultati e la differenziazione retributiva che caratterizzano il trattamento accessorio rispetto a quello fisso.

Inoltre con la previsione di una diversa parametrizzazione della retribuzione individuale di risultato in ragione del punteggio riportato all'esito del procedimento di valutazione viene garantita anche quella "adeguata differenziazione degli importi" che il secondo comma dell'art. 26 del CCNL considera idonea ad assicurare un'effettiva premialità.

Infatti, anche a prescindere dal decreto legislativo n. 150 del 2001, già l'art. 26 del CCNL 2006-2009 ha posto l'accento sull'orientamento alla premialità del trattamento accessorio nonché sul nesso di quest'ultimo con il conseguimento dei risultati e degli obiettivi, da accertare con l'applicazione di sistemi di valutazione rigorosi e oggettivi.

A tal fine soccorre la piena operatività presso questa amministrazione di un sistema di valutazione che disciplina le modalità con le quali accertare in maniera oggettiva il raggiungimento degli obiettivi assegnati nonché i criteri in base ai quali attribuire i relativi punteggi. E' infatti pienamente operativo il sistema di valutazione di cui al D.M. n. 266/7.1/SECIN del 16 aprile 2009, da ultimo richiamato dal D.M. n. 274/5.1/OIV del 10.09.10, che disciplina il sistema di misurazione e di valutazione del personale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, sia dirigenziale che non dirigenziale, in piena coerenza con quanto statuito dal decreto legislativo n. 150 del 2009.

e) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni 2015-2017;

Per ciò che concerne la ricognizione della ricaduta di quanto concordato sui livelli di produttività collettiva e individuale prevista dalla normativa vigente si ritiene tale operazione implicitamente garantita dall'aver commisurato la quantificazione della retribuzione individuale di risultato al punteggio attribuito al singolo dirigente a seguito del procedimento di valutazione.

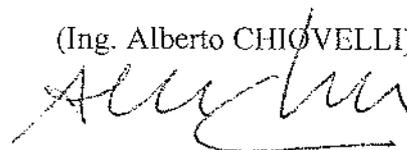
Ove pertanto la quantificazione della retribuzione individuale di risultato della dirigenza sia correlata a risultati oggettivamente valutabili, grazie ad un chiaro conferimento di obiettivi in virtù degli strumenti di programmazione gestionale esistenti (Piano delle performance) e ad una rigorosa valutazione degli esiti raggiunti per effetto dell'applicazione del citato sistema di valutazione, si può a ragione ritenere che la spinta meritocratica in fase di erogazione del trattamento accessorio che il legislatore ha impresso al lavoro pubblico trovi piena e adeguata risposta.

Altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto.

Non si ritiene di dover aggiungere altre informazioni.

IL DIRETTORE GENERALE

(Ing. Alberto CHIOVELLI)



Modulo I. Costituzione del Fondo per la contrattazione Integrativa

Sezione I - risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità:

	Note
risorse storiche consolidate Fondo 2004	Totale fondo anno 2004 quantificato nel rispetto dell'art. 1, comma 189 della L. 266/2005 così come modificato dall'art. 67, comma 5 della L. 133/2008,
incrementi esplicitamente quantificati in sede di ccnl	7.712.390,64
altri incrementi con carattere di certezza e stabilità	1.500.014,10
	2.518.416,96
	11.730.821,70
	totali

Sezione II - risorse variabili

risorse variabili ai fini della distribuzione della retribuzione di risultato per l'anno 2016	1.073.980,88	Premio di assicurazione, ritorsione di cui al D.Lgs. 285/1992, risparmi di gestione e incarichi aggiuntivi effettivamente imputabili e spendibili.
Sezione III - decurtazioni del fondo	3.736.588,92	Comprende anche la riduzione permanente ai sensi dell'art. 9, comma 2bis del D.L. 78/2010 conv. in L. 122/2010 come integrato dall'art. 3, rz. 456 della L. n. 147/2013 nonché l'introduzione, con il comma 236 dell'articolo 1 della legge n. 208/2015, di una nuova misura di contenimento della spesa.

Sezione IV - sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

a) totale risorse aventi certezza e stabilità sottoposto a certificazione	7.994.232,78
b) totale risorse variabili sottoposto a certificazioni ai fini del risultato 2016	1.073.980,88
totale fondo sottoposto a certificazione a)-b)	9.068.213,65
c) di risultato 2016	

Sezione V - risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo: parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

Modulo II. Definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificatamente dal contratto integrativo sottoposto a certificazione

retribuzione di posizione	- 6.809.886,30
Quota di retribuzione di posizione fissa e variabile da accantonare per dirigente sospeso dal servizio - Art. 13, 7 e 8 co. del CCNL 2006-2009 (Pompa e Pirchio)	- 34.383,82

Tale spesa è destinata al finanziamento della retribuzione di posizione fissa e variabile del dir. Il fisco del MIT

Sezione II - destinazioni specificatamente regolate dal contratto integrativo

retribuzione di risultato	2.223.943,53
quota da destinare alla remunerazione degli incarichi ad interim	- 59.528,62

retribuzione di risultato per gli obiettivi raggiunti nel 2016
Quota da destinare alla remunerazione degli incarichi ad interim ai sensi dell'art. 61 del CCNL 2002/2005

Sezione III - eventuali destinazioni ancora da regolare: parte non pertinente allo specifico accordo illustratoSezione IV - sintesi della definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

a) totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa	6.844.270,12
b) totale destinazioni specificatamente regolate dal contratto integrativo	2.223.943,53
c) totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare	0
d) totale poste di destinazione del fondo sottoposto a certificazione	9.068.213,65

Sezione V - risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo: parte non pertinente allo specifico accordo illustratoSezione VI - attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

- a) attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità
Le destinazioni di utilizzo del fondo aventi natura certa e continuativa trovano copertura nelle risorse del fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità
- b) attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici
Il rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici è garantito dall'applicazione del sistema di valutazione di cui al DM 27/1/5. I/IV del 10.09.2010
- c) attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziarie con il fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)
parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

Modello III. Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente fondo certificato dell'anno precedente

anno 2016

risorse storiche consolidate Fondo 2004	7.712.390,64
incrementi esplicitamente quantificati in sede di con dotti incrementi con carattere di certezza e stabilità	1.500.014,10
	2.518.616,96
totale	11.730.921,70

risorse variabili	1.073.980,88
decurtazioni del fondo	- 3.730.589,92

a) totale risorse aventi certezza e stabilità sottoposto a certificazione	7.994.237,78
b) totale risorse variabili sottoposto a certificazione	1.073.980,88
c) totale fondo sottoposto a certificazione a) + b)	9.068.218,65

retribuzione di posizione	- 6.809.886,30
retribuzione di posizione da accantonare per dirigente sospeso	34.383,82

retribuzione di risultato	2.223.943,53
quota da destinare alla remunerazione degli incarichi ad interim	- 59.528,62

anno 2015

risorse storiche consolidate Fondo 2004	7.712.390,64
incrementi esplicitamente quantificati in sede di con dotti incrementi con carattere di certezza e stabilità	1.500.014,10
	2.464.808,36
totale	11.677.213,10

risorse variabili	675.269,24
decurtazioni del fondo	- 3.488.385,76

a) totale risorse aventi certezza e stabilità sottoposto a certificazione	9.188.827,84
b) totale risorse variabili sottoposto a certificazione	675.269,24
c) totale fondo sottoposto a certificazione a) + b)	9.864.097,07

retribuzione di posizione	- 6.572.252,36
retribuzione di posizione per n. 12 dirigenti SVCA	88.352,95
retribuzione di posizione da accantonare per dirigente sospeso	- 33.454,58

retribuzione di risultato	2.170.037,19
quota da destinare alla remunerazione degli incarichi ad interim	- 26.224,78

Accantonamento quota di risultato per n. 12 dirigenti SVCA calcolata al
minimo contrattuale del valore medio tra le 3 fasce "A", "B", "C"
limitatamente al periodo compreso tra il 1° gennaio 2015 e la data di
conferimento dell'incarico a ciascun dirigente IVCA

Modulo IV. Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I. - esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economica finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del fondo nella fase programmataria della gestione

Il sistema contabile in uso consente di rispettare i limiti di spesa del fondo. In fase di previsione di bilancio, si tiene conto della spesa per la retribuzione di posizione e di risultato per ogni capitolo stipendiale, nella successiva fase di erogazione, si monitora ciascun capitolo stipendiale, assicurando così il contenimento della spesa nei limiti dei fondi disponibili.

Sezione II. - esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il sistema contabile in uso consente di rispettare i limiti di spesa del fondo. In aderenza alla normativa contrattuale vigente, secondo la quale le risorse destinate alla retribuzione di risultato devono essere integralmente utilizzate nell'anno di riferimento, non sussistono "economie contrattuali del Fondo".

Sezione III. - verifica delle disponibilità finanziarie dell'amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del fondo.

Dalla verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione, emerge che tutte le diverse voci di destinazione del fondo trovano adeguata copertura.





FONDO PER LA RETRIBUZIONE IN POSIZIONE E DI RISULTATO PER L'ANNO 2016		Destinazione fondo per la contrattazione integrativa
Contestazione fondo per la contrattazione integrativa		
Risorse aventi carattere di certezza e di stabilità		
Fondo 2004 complessivo dalle risorse variabili e fidejussorio complessivo del 10%	7.712.369,04	Quota eroga per rimborsare di posizione fissa e variabile (attore lordo scampo)
Fondo utilizzato per accantonamento personale ex R.L. 10	305.677,33	Quota di noi. di posti una fissa e variabile di accantonamento per dir. sospeso dal servizio - Art. 11, 7 e 8 ex. CCNL 2005-2008 (POMPA e PIRCHIO) (da estinare)
Incrementi CC.NL 2002-2005 (a base anno e cambio Annualizzazione)	802.832,73	Quota da destinare alla ripulazione di discassa (valore bruto scampo)
Incrementi CC.NL 2005-2008 (a base utenti a carico Annualizzazione)	897.001,37	Quota da destinare alla rimborsazione degli incarichi ad interim per l'anno 2016 (val. lordo scampo)
Ris. dal 2004 al 2013	728.352,44	Quota per destinare alla rimborsazione di risultato al netto degli inter. (valore lordo scampo)
Ris. anno 2014	31.054,59	Quota da destinare alla rimborsazione in risultato (valore lordo dipendente)
Ris. anno 2015	53.601,59	
Risorse di cui all'art. 1, co. 551 della L. F. 2007	230.000,00	
Ris. dal 2005 alla data di cui all'art. 1, co. 557 della L. F. 2007 e dell'art. 67 e 68 della L. 13/02/2005	-151.493,60	
Riduzione ai sensi dell'art. 1, co. 3° e 4° del D.L. 138 del 10/06/2011 conv., con mod., della L. n. 143 del 14/06/2011; opera senza appaltare riduzioni ai fondi, almeno che il numero dei dirigenti in servizio è inferiore al numero dei posti in organico.	0,00	
Riduzione da apporre per effetto della cd. "Spending Review" calcolata su 31 riduzioni di funzione - anno 2016	1.256.310,66	
Riduzione per effetto del D.L. 138 del 10/06/2011 conv., con mod., della L. n. 143 del 14/06/2011	-2.032.473,30	
Riduzione in funzione derivante dalla rideterminazione dei fondi ex Accordo del 18.01.2008	-1,50	
a) - Totale risorse fisse - anno 2015	8.386.027,34	
Totale risorse fisse - anno 2016	8.342.436,44	
1° - Immissione ai sensi del comma 236 dell'art. 1 della legge n. 200/2015 (risorse fisse)	52.600,50	
Risorse variabili		
Fondo di assicurazione	75.956,00	
Risorse di prestazione (art. 43 L. 44/97) anno 2016	17.314,06	
L. 20/08/06	0,00	incassa
Stanziamiento di bilancio D.Lgs. 285/1992 - € 300.000,00 al cui 3% è	24.000,00	
D.Lgs. 285/1992 - con 650% di € 161.631,06 al cui 3% è	4.848,93	
D.Lgs. 228/1992 - art. 93/95 di € 97.736,51 al cui 3% è	2.932,10	
b) - Totale risorse variabili - anno 2015	119.974,64	
Totale risorse variabili - anno 2016	125.933,77	
1° - Riduzione ai sensi del comma 236 dell'art. 1 della legge n. 200/2015 (risorse variabili)	-5.502,13	
Totale fondo per l'anno 2016 da considerare valore "anno-impiego 2015" ai sensi del comma 236 dell'art. 1 della legge n. 200/2015 (art.6)	8.268.402,48	
Totale fondo per l'anno 2016 che non deve superare il valore "limite-soglia 2015" esorditi gli incarichi aggiuntivi	8.367.520,20	
1° - Riduzione ai sensi del comma 236 dell'art. 1 della legge n. 200/2015	-50.117,75	
Incarichi aggiuntivi - cap. 241/102 (articolo 90, art. 2018)	927.807,34	
Incarichi aggiuntivi - cap. 241/102 accantonamento derivante da compagnie ex art. 92 del D.Lgs. 183/2002 - in attesa di assegnazione fondi art. 135a della Legge n. 14/2014 di conv. D.D.L. 90/2014) pari al 50% di € 55.613,23	-27.759,82	
Incarichi aggiuntivi - cap. 241/102 accantonamento derivante da compensi di anzianità imputati al 50% di € 132.477,05	-60.235,53	
Incarichi aggiuntivi - cap. 249/013 (articolo 90, art. 2016)	115.564,91	
Totale incarichi aggiuntivi che sono esclusi dal limite soglia 2015	940.897,11	
2° - Riduzione ai sensi del comma 236 dell'art. 1 della legge n. 200/2015	-150.155,93	
Totale Fondo posizione e risultato - Anno 2016	9.016.213,95	
Totale Fondo posizione e risultato - Anno 2015	9.058.213,09	